



L'assemblea generale di Aefi

Aefi fa il punto sul lavoro svolto nel 2004 e sui progetti per il 2005

Internazionalizzazione del sistema fieristico, agevolazioni fiscali e potenziamento delle infrastrutture viabilistiche sono i temi su cui si è impegnata Aefi nel passato esercizio. Quest'anno verranno coinvolte sempre più le fiere di dimensioni medio-piccole

Quando i francobolli raccontano le fiere



Narrare l'evoluzione delle fiere nel corso della storia è un esercizio già affrontato da molti. Farlo partendo dai francobolli, è invece una novità. Proprio questa è l'im-

presa in cui si è cimentato con successo Niccolò Sambo, autore del volume sponsorizzato da Aefi "Fiere e Filatelia". Un'opera che ripercorre la storia dell'attività espositiva italiana attraverso i bolli, i francobolli, gli annulli speciali e le cartoline postali che ne hanno accompagnato il lungo cammino e sottolineato i momenti più importanti.

Lo sforzo di Sambo, assistito da collezionisti, cultori e autori di pubblicazioni filateliche, si è tradotto in un elegante libro di 184 pagine denso di illustrazioni, informazioni e curiosità. Un'opera imperdibile per i collezionisti, ma sicuramente in grado di farsi apprezzare anche da coloro che collezionisti non sono e che, anche grazie a iniziative come questa, potrebbero diventarlo.

Sambo ripercorre un secolo e mezzo di storia dei quartieri espositivi italiani, partendo dalla prima esposizione commerciale e industriale in Italia, datata 1861. I quartieri sono passati in rassegna città per città, insieme ai prodotti filatelici che ne hanno scandito lo sviluppo. Uno dei maggiori pregi del volume è la capacità dell'autore di trattare il tema in modo piacevole e coinvolgente, senza peraltro nulla perdere in fatto di rigore dei contenuti e interesse per gli specialisti.

Il 17 novembre si sono riuniti l'Assemblea generale ed il Consiglio direttivo di Aefi. Il Presidente Piergiacomo Ferrari ha fatto il punto sull'attività svolta dall'associazione nell'ultimo anno.

Aefi ha lavorato per favorire una maggiore internazionalizzazione del nostro sistema fieristico e ha raggiunto un accordo con il ministero delle Attività produttive per l'istituzione di un tavolo orizzontale tra le fiere; all'interno di tale iniziativa si è sviluppato, ad esempio, il programma per sostenere a livello promozionale l'immagine e la competitività del sistema fieristico lombardo nel contesto internazionale. Si è inoltre cercato di sensibilizzare le istituzioni sulla necessità di migliorare e potenziare le infrastrutture relative alla viabilità di accesso ai quartieri fieristici e di ottenere agevolazioni fiscali che favoriscano lo sviluppo dei quartieri.

A questo proposito Aefi ha formulato la proposta - al vaglio delle competenti Commissioni parlamentari - di prevedere una sospensione di imposta delle plusvalenze derivanti dalla dismissioni di immobili nel caso di reinvestimento di utili per interventi migliorativi e di ammodernamento delle strutture fieristiche. Durante l'incontro è stato approvato il budget per il 2005 e si è stabilito di proseguire l'attività di analisi sulla reale competitività del sistema fieristico italiano. Si tratta di un progetto, avviato lo scorso anno, che ha portato alla pubblicazione di due ricerche, realizzate da Cermes ed Eurisko, in cui sono state approfondite le tematiche relative alla competitività dello strumento fieristico rispetto ad altre forme di comunicazione nel segmento Business to Business e la percezione dell'utilità delle manifestazioni da parte delle pmi. Nel 2005, ad inte-



grazione delle ricerche suddette, verrà realizzato uno studio che analizzerà l'impatto delle trasformazioni della distribuzione sulle fiere. L'incontro del CdA è stata l'occasione per illustrare l'attività svolta dalle Commissioni tecniche di Aefi.

La Commissione sindacale, dopo aver ottenuto il riconoscimento della specificità del comparto fieristico nell'ambito del CCNL del Commercio, si propone per il 2005 di affrontare con il sindacato i temi legati ai profili professionali tipici del comparto, alla regolamentazione dei riposi compensativi, al preavviso in caso di sciopero e agli straordinari.

La Commissione giuridica, dal canto suo, ha affrontato il tema della compatibilità tra la normativa statale di concessione dei contributi e la veste giuridica di società di capitali. A questo proposito sta pianificando un convegno di studio sul nuovo ordinamento fieristico, anche alla luce delle recenti prese di posizioni della Corte di Giustizia europea e del nuovo assetto

assunto dagli enti con la trasformazione in società di capitali. Si ripropone inoltre di approfondire il tema dell'applicazione della nuova normativa sulla Privacy nelle società aderenti all'associazione.

Un punto essenziale del programma di Aefi è da sempre il coinvolgimento delle fiere di dimensioni medio - piccole, tanto che sono stati inseriti all'interno del Consiglio direttivo i rappresentanti della Fiera di Udine e quelli della Fiera di Ancona-Civitanova. Si è provveduto inoltre ad istituire una apposita Commissione, denominata Commissione sviluppo, con lo specifico compito di esaminare le specifiche problematiche riferibili a questo comparto. E' stato deciso di far entrare nella Commissione Sviluppo anche le fiere di Messina, Udine, Trieste e Modena e di tenere degli incontri periodici con tutti i rappresentanti delle medie e piccole fiere per affrontare con maggiore unità i problemi di questo comparto.

Un'indagine commissionata a TradeLab

L'impatto delle trasformazioni della distribuzione sulle fiere

Aefi ha commissionato a Trade Lab una ricerca su: "L'impatto delle trasformazioni della distribuzione sulle fiere". Si tratta del terzo ed ultimo capitolo del progetto di approfondimento della competitività del sistema fieristico italiano, che è stato varato lo scorso anno dall'Associazione.

Le due indagini precedenti sono state curate dall'Istituto Cermes dell'Università Bocconi, che ha approfondito il tema "Efficacia delle manifestazioni fieristiche: il costo-contatto in ottica comparata" e da Eurisko, che si è invece occupato di "Le fiere come strumento di marketing per le imprese manifatturiere". I risultati emersi hanno confermato in entrambi i casi l'efficacia e l'assoluta centralità dello strumento fieristico nell'ambito del marketing e della

Si conclude con questa ricerca il progetto di analisi e approfondimento sul sistema fieristico italiano e sulla sua competitività voluto da Aefi

comunicazione aziendale, in particolare per quanto riguarda le piccole e medie imprese. Il Cermes ha messo in luce la convenienza delle fiere in termini di costo-contatto, rispetto ad altre modalità di comunicazione, ad esempio quella pubblicitaria, mentre Eurisko ha confermato che le manifestazioni espositive restano lo strumento principe del marketing aziendale.

L'analisi affidata ora a Trade Lab indagherà come i cambiamenti distributivi in atto influiscano sul settore e come le manifesta-

zioni dovranno modificarsi per adattarsi a questo cambiamento.

"Questo terzo step - osserva il presidente di Aefi Piergiacomo Ferrari - completa un'iniziativa che abbiamo voluto con forza ed i cui risultati stanno ampiamente ripagando lo sforzo che ci è stato richiesto. Stiamo infatti acquisendo elementi conoscitivi importanti, utili a noi stessi per meglio capire il nostro mondo e le sue dinamiche evolutive. Ma utili anche ai non addetti ai lavori, ai media, agli osservatori a vario ti-

lo dell'attività fieristica, all'opinione pubblica in generale per capire il ruolo chiave - ancora troppo spesso sottovalutato - delle fiere nello sviluppo dell'economia".

Le tematiche indagate da Trade Lab saranno due:

- il livello raggiunto e i trend futuri della concentrazione negli acquisti nei diversi comparti;

- i comportamenti dei buyer e il ruolo che le fiere possono svolgere nei loro confronti. L'indagine sarà svolta sia a livello generale che con riferimento ad alcuni settori specifici in cui prevale l'intermediazione, al dettaglio o di beni intermedi.

I risultati della ricerca saranno disponibili nel giugno 2005.

Allestimenti fieristici, crescono i ricavi esteri

Alla promozione del made in Italy sui mercati di tutto il mondo contribuisce in misura crescente il sistema degli allestimenti fieristici.

È quanto si ricava dai preconsuntivi 2004 diffusi dall'Asal, l'associazione aderente a Federlegno-Arredo che raggruppa le aziende allestitrici di fiere e mostre. Il settore è composto da oltre 500 imprese che impiegano circa 6.200 addetti. Nel 2004 il fatturato totale del settore è salito a quota 870 milioni di euro, con un lieve progresso (+1,9%) sull'anno precedente. Va decisamente meglio per quanto riguarda le vendite estere, che toccano quota 110 milioni con un balzo del 13,7% sul 2003. L'allestimento fieristico - nota il presidente di Asal, Pierpaolo Vaj - esercita spesso un peso determinante nel successo o meno di un'esposizione.

È stato calcolato che gli investimenti nella partecipazione a eventi fieristici assorbono circa il 30% del budget promozionale delle piccole e medie imprese italiane. Un investimento in comunicazione che l'impresa punta a massimizzare attraverso modalità espositive capaci di veicolare adeguatamente il proprio messaggio. In questo processo di comunicazione, sia esso destinato agli operatori

GLI ALLESTIMENTI		
	2004	% 2004-2003
Fatturato totale (in milioni euro)	870	+1,9
Metri quadrati allestiti (in mln)	8,1	+1,1
Fatturato per allestimenti in quartieri fieristici esteri (in milioni di euro)	110	+13,7
Imprese	500	-

Fonte: stime Asal/Federlegno-Arredo

del settore o ai consumatori, è l'allestimento, ovvero chi spesso progetta e realizza l'allestimento per lo stand, la figura centrale su cui si basa l'efficacia della promozione. "Le aziende - spiega Vaj - sono sempre più attente a trasmettere messaggi coerenti con la propria missione e con l'immagine del proprio marchio. È naturale quindi che negli ultimi anni l'attenzione alle modalità espositive, alle luci, agli strumenti multimediali

integrati, ai materiali e ai colori, ovvero a tutto ciò che rientra nell'allestimento, abbia assunto un ruolo centrale. Da semplice veicolo promozionale del prodotto - conclude Vaj - l'allestimento è divenuto elemento strategico della comunicazione aziendale, capace esso stesso di creare valore aggiunto".

M.MOR.

Articolo tratto da Il Sole 24ORE
del 30 dicembre 2004

Tre italiani nel consiglio direttivo di Ufi



Il presidente di Rimini Fiera e vicepresidente di Aefi, Lorenzo Cagnoni, il vice presidente di Veronafiere Camillo

Cametti e per Bologna Fiere Dante Stefani sono stati confermati nel consiglio direttivo (board of directors) dell'Union des Foires Internationales, l'organismo che riunisce oltre 200 organizzatori di fiere di 53 Paesi del mondo.

L'elezione è stata decretata dal 71° Congresso dell'Unione delle fiere internazionali, riunitosi a Bangkok, al quale ha preso parte anche il vice primo ministro thailandese, Hun Suwat Liptapanlop.

"È stata riconosciuta la valenza della Fiera di Verona quale primo organizzatore diretto di manifestazioni in Italia, tra i protagonisti in Europa ed ora tra le più conosciute a livello mondiale, grazie all'esportazione del marchio Vinitaly, e con esso del made in Italy enologico ed agroalimentare, in Russia, Stati Uniti d'America, India e Cina" ha sottolineato in particolare Camillo Cametti.

"In questo momento - ha aggiunto - occorre presidiare con grande attenzione le dinamiche internazionali del mercato fieristico, che registra una forte crescita ed un notevole dinamismo in Asia, con la nascita di nuovi quartieri espositivi in particolare in Cina e ad Hong Kong, accompagnata da un'offerta sempre più variegata di manifestazioni".

A Fondazione Fiera Milano la presidenza delle fiere europee

Corrado Peraboni, direttore generale di Fondazione Fiera Milano, è stato eletto presidente del Capitolo Europeo e vicepresidente mondiale dell'UFI, l'Unione delle Fiere Internazionali. La nomina è avvenuta nell'ambito del 71° congresso UFI, che ha avuto luogo a Bangkok dal 23 al 26 novembre 2004 all'interno del BITEG (Bangkok International Trade & Exhibition Center).

Il congresso è stato importante occasione di discussione delle principali tematiche correlate all'industria fieristica internazionale, tra cui lo sviluppo dei nuovi mercati emergenti con particolare riferimento alla Cina.

L'UFI è considerata un marchio di qualità internazionale in ambito fieristico. Ne fanno parte 195 organizzatori, 120 centri espositivi e 39 associazioni, per un totale di 256 membri provenienti da 72 Paesi che organizzano complessivamente 629 eventi fieristici all'anno. Per meglio assolvere alla sua mission, l'UFI ha costituito 4 Capitoli Regionali per Europa, Africa, America, Asia & Australia, ciascuno dei quali ha il compito di promuovere nuovi progetti per l'area di riferimento e portare all'interno del comitato esecutivo le proposte più innovative per la cooperazione a livello mondiale.

Corrado Peraboni, nel suo primo discorso come presidente, ha introdotto gli argomenti di cui si occuperà il Capitolo Europeo durante il suo mandato. Tra questi la promozione della formazione professionale in ambito fieristico, l'attivazione di un dialogo tra le istituzioni europee e l'industria fieristica che ricopre oggi un importante ruolo economico e, infine, la focalizzazione dei cambiamenti globali dettati dalla competizione internazionale.

Milano ha ribadito il proprio ruolo di leader



Il presidente del Capitolo Europeo UFI Corrado Peraboni

mondiale nel settore fieristico - ha commentato Peraboni - grazie ad alcuni eventi innovativi come il processo di trasformazione intrapreso dal vecchio Ente Fiera Milano con la nascita, nel 2000, di Fondazione Fiera Milano e la successiva quotazione alla Borsa di Milano di Fiera Milano SpA.

In parallelo Fondazione Fiera Milano sta realizzando il Nuovo Sistema Espositivo di Milano che una volta ultimato, si articolerà su due complessi: il Nuovo Polo, in costruzione a pochi chilometri dalla città e la cui inaugurazione è prevista per il 2 aprile 2005, e il Polo Urbano, cioè la parte dello storico quartiere fieristico che continuerà a ospitare manifestazioni e congressi dopo la cessione di due terzi dell'attuale area, avvenuta attraverso una gara internazionale: Nuovo Polo e Polo Urbano opereranno insieme, su una superficie complessiva di oltre 710.000 metri quadrati di pavimento, dando vita a uno dei più grandi e innovativi sistemi espositivi del mondo.

Il prossimo congresso UFI si terrà a Mosca nell'ottobre 2005.

Oltre le previsioni i risultati dell'esercizio 2004 di VeronaFiere

Fatturato a quota 54 milioni di euro

Raddoppia il risultato operativo

Nel 2005 investimenti infrastrutturali per 30 milioni

Veronafiere mette in archivio un ottimo risultato per il 2004. Il fatturato, previsto a inizio anno in 48 milioni di euro, ha raggiunto quota 54 milioni (+20% sul 2001, anno comparabile per tipologia di manifestazioni), mentre raddoppia il risultato operativo: da 1 milione e 800 mila euro ipotizzati ai 3 milioni e 600 mila. L'utile ante imposte passa da un'ipotesi di 1,7 milioni a 4 milioni e 400 mila euro. Buone notizie anche dal cash flow, che registra 7,5 milioni di euro, e dal margine operativo lordo (Mol) sul fatturato, che si posiziona al 16,1% contro il 12,2 preventivato.

Questo positivo quadro viene completato dagli importanti incrementi delle presenze di visitatori, che hanno superato il milione (900 mila nel 2003), e di espositori, passati da 12 mila a poco più di 13 mila unità.

"È stato un anno intenso, impegnativo e ricco di soddisfazioni - commenta Luigi Castelletti, presidente di Veronafiere - che ci ha visto attivi su molti scenari, delineati a fine 2003 col Piano di sviluppo industriale, e finalizzati a essere sempre più strumento della politica economica del governo centrale e regionale, a creare contatti e contratti per le nostre aziende clienti, a far vivere le nostre manifestazioni 365 giorni l'anno esportando anche i nostri marchi forti, a promuovere, in accordo con le istituzioni, un forte "sistema fiera" nazionale e regionale".

Il 2005 si annuncia altrettanto intenso e ricco di importanti iniziative, come evidenzia il direttore generale Giovanni Mantovani.

"Il budget previsionale per l'anno prossimo ha fissato il fatturato a quota 58,5 milioni di euro, mentre il risultato operativo dovrebbe attestarsi a 5 milioni e 800 mila euro ed il Mol sul fatturato al 19%" dice Mantovani. "Gli investimenti previsti per le acquisizioni di aree e i miglioramenti infrastrutturali, dopo i primi 17 milioni di euro di quest'anno, saranno di 30 milioni. Sul fronte delle manifestazioni, tornerà Samoter la rassegna triennale dedicata all'edilcantieristica e al movimento terra, verrà lanciata Agrifood e, dopo i successi all'estero di Vinitaly, verranno ulteriormente potenziate le iniziative dedicate al vino in India, Russia, Stati Uniti e Cina e alla promozione del sistema agroalimentare made in Italy sui mercati mondiali".

Confronto ad ampio raggio per una politica regionale di sostegno al settore

Fiere lombarde sotto i riflettori in una conferenza organizzata dalla Regione

Riflettori puntati sulle fiere lombarde, al centro di una conferenza programmatica indetta dalla Regione Lombardia "per definire i lineamenti di una nuova politica regionale di sostegno ai poli espositivi lombardi, al fine di promuoverne la competitività sui mercati nazionali e internazionali".

Ai lavori hanno partecipato, tra gli altri, il vicepresidente di Aefi Cercola, il presidente del Cfi Marzotto, quello di Assomostre Buongiorno, l'amministratore delegato di Fiera Milano spa, Piergiacomo Ferrari, e la professoressa Golfetto dell'istituto Cermes dell'Università Bocconi. Nella sua relazione Golfetto ha sottolineato in particolare il ruolo essenziale delle fiere minori come vetrine economiche dell'offerta locale e incubatori di manifestazioni, nonché le opportunità offerte dai nuovi mercati emergenti agli organizzatori di fiere.

La riflessione voluta dalla regione ha fatto perno intorno a una ricerca commissionata all'IReR, che ha analizzato la recente evoluzione del settore fieristico a livello internazionale, tracciato un quadro delle strutture e delle attività fieristiche della Lombardia, raccolto le istanze dei gestori dei quartieri.

Secondo l'IReR il mercato vede ora l'Europa alle prese con una fase di rallentamento delle aree locate e una maggiore specializzazione negli eventi. I paesi emergenti, soprattutto quelli asiatici, presentano invece dinamiche di crescita più vivaci.

Dal lato dell'offerta cresce la concorrenza nel



Veduta di piazza Giulio Cesare e dell'ingresso di Fiera Milano

settore e si modifica l'assetto generale della filiera fieristica. Si va infatti verso una maggiore specializzazione degli attori, un più diffuso orientamento imprenditoriale e internazionale e una crescente concorrenza trasversale all'interno della filiera stessa. Per capacità espositiva la Lombardia è leader in Italia. Rappresenta il 25-30% dell'offerta fieristica nazionale, con oltre 560.000 mq di superfici coperte. La maggior parte di tale capacità si concentra a Milano, mentre il resto è distribuito in altri 13 poli espositivi. Per i prossimi 3-5 anni si prevede un'ulteriore espansione della capacità espositiva regionale, per circa 230.000 mq, concentrata soprattutto nel nuovo polo fieristico milanese. Oltre agli spazi espositivi, i Quar-

tieri hanno anche strutture congressuali dedicate, per una capienza complessiva di circa 17.000 posti. La Lombardia è anche leader in termini di attività fieristica ospitata. La distribuzione tra i diversi poli espositivi della regione conferma il primato di Fiera Milano soprattutto nell'area business internazionale. Con riferimento alla proprietà e alla gestione dei Quartieri analizzati, si riscontra la prevalenza degli Enti pubblici locali anche se, relativamente alla gestione delle strutture, si rileva una maggiore partecipazione dei privati, in particolare delle Associazioni.

In termini economici, il fatturato delle società di gestione dei 14 quartieri analizzati è stimabile intorno ai 250 milioni di euro, in

Il mercato europeo rallenta e si specializza mentre i Paesi emergenti hanno dinamiche di crescita più vivaci. Lombardia leader in Italia per capacità espositiva e per attività fieristica ospitata

maggioranza attribuibile alla sola Fiera Milano.

Dall'indagine è emerso un diffuso interesse verso iniziative di coordinamento e sostegno del sistema fieristico da parte della Regione, soprattutto tra i quartieri minori. Le aree di potenziale coordinamento indicate dai gestori dei quartieri riguardano: contrattazione collettiva di forniture comuni; promozione delle strutture espositive e delle manifestazioni; fornitura di dati e analisi sul sistema fieristico e promozione di momenti formativi per il management dei quartieri; regolamentazione delle strutture espositive e delle manifestazioni; certificazione dei quartieri e degli eventi; finanziamento degli investimenti strutturali e delle manifestazioni.

I risultati di una ricerca condotta da Mete sulle professioni fieristiche

I mestieri di una fiera che cambia

Attenzione al cliente e al settore, analisi dei processi e orientamento all'innovazione sono le competenze chiave identificate dallo studio commissionato dall'Accademia di Management Fieristico

Project manager, direttori di mostra, venditori di spazi e "artigiani dell'allestimento" saranno le figure professionali maggiormente richieste in ambito fieristico nel prossimo futuro.

E' quanto emerge dalla ricerca - commissionata dall'Accademia di Management Fieristico di Fondazione Fiera Milano e realizzata da Mete srl - sulle professioni fieristiche.

Lo studio è stato realizzato in due fasi: la prima, volta a mappare i profili esistenti, si è basata sull'analisi del sistema fieristico lombardo. Si sono così identificati 35 distinti mestieri, 180 competenze e 700 elementi (conoscenze, capacità e comportamenti) che distinguono i protagonisti dell'intera filiera.

La ricerca ha consentito di identificare le competenze più cercate sul mercato: negli enti fieristici

l'attenzione ai servizi e l'informatizzazione dei processi; per gli enti organizzatori la conoscenza del cliente e del settore; per gli allestitori il saper rispondere alle esigenze degli espositori di "spettacolarizzazione" e spiegazione tecnica del prodotto attraverso l'utilizzo di nuovi materiali e l'integrazione di elementi multimediali nell'allestimento. La seconda fase della ricerca si è concentrata sull'analisi della dimensione occupazionale e sui trend dei principali mestieri. Anche in questo caso 50 questionari e 10 interviste dirette hanno consentito di elaborare report specifici sulle singole realtà aziendali della filiera: i gestori degli spazi, gli enti organizzatori e gli allestitori. Proprio questi ultimi sono risultati quelli prospetticamente più vivaci in quanto per il prossimo anno ci si attende un aumento del 6,4% degli addetti. Più

stabile è invece la domanda occupazionale degli enti e degli organizzatori fieristici da parte dei quali dovrebbe però emergere una crescita di richieste di hostess (+7%) e di venditori.

L'indagine ha rivelato che la percezione dei cambiamenti è strettamente proporzionale allo stato di evoluzione dell'azienda fieristica e alla sua organizzazione: le aziende più orientate a confrontarsi sul mercato nazionale e internazionale sono più sensibili al cambiamento e spingono i propri professionisti all'aggiornamento e a innovare le competenze. E' interessante notare come l'apertura verso il mercato del sistema fieristico abbia provocato una differenziazione tra i modelli competitivi degli enti organizzatori e conseguentemente tra le figure professionali richieste. Le aziende monoprodotto hanno una struttura organizzativa

definita per funzioni, mentre quelle multiprodotto si organizzano per business unit. Ciascuno di questi modelli ha esigenze professionali specifiche proprio perché utilizza leve competitive diverse: i primi puntano soprattutto sulla conoscenza del settore e sulle tendenze, offrendo agli espositori una porta di accesso ai buyer internazionali grazie al prestigio e alla credibilità guadagnati sul campo; i secondi fanno leva soprattutto sull'innovazione dei concept espositivi, sull'ascolto del mercato e sulla fase commerciale. Questo tipo di analisi offre quindi il presupposto per orientare corsi di formazione adeguati ad entrambe le esigenze.

E' comunque significativo che in un momento di evoluzione di mercato siano proprio le figure di orientamento verso i bisogni del cliente quelle maggiormente richieste.

Milano, 27-30 maggio 2005

Chibidue

Salone internazionale della bigiotteria, degli accessori moda, degli accessori per capelli.

Bigiotteria Accessori
Profumeria

CHIBIDUE

Fiera Milano International SpA - L.go Domodossola 1 - 20145 Milano, Italia
Tel. +39 0248550.1 - Fax +39 0248004423 - <http://chibidue.fmi.it> E-mail: chibidue@fmi.it

FMI FIERA MILANO INTERNATIONAL

E' pronta la bozza di circolare applicativa dell'accordo di settore

Finanziamenti in arrivo per l'internazionalizzazione delle fiere

Previsti stanziamenti fino a 250mila euro per azioni di promozione commerciale o iniziative di collaborazione tra gli enti fieristici

La promozione internazionale del sistema espositivo italiano entra nella fase operativa. E' infatti ormai pronta la bozza della circolare applicativa dell'accordo di settore firmato il 20 luglio scorso a Roma, alla presenza del viceministro per le Attività produttive, Adolfo Urso, del presidente di Aefi Piergiacomo Ferrari, del presidente del Comitato Fiere Industria Gaetano Marzotto, del presidente del Comitato Fiere Terziario Adalberto Corsi, del presidente della Conferenza Stato Regioni Enzo Ghigo. La circolare prevede una serie di benefici per chi saprà cogliere le opportunità elencate nei diversi paragrafi che la compongono. I soggetti ai quali è concesso l'accesso ai benefici previsti sono Regioni, Enti fiera e altri enti organizzatori di manifestazioni facenti capo all'Aefi, al CFI e al CFT. Questi sono i soggetti che potranno formulare proposte progettuali contenenti azioni di

promozione commerciale o iniziative di collaborazione tra gli enti fieristici, alle quali potranno essere concessi finanziamenti sino ad un tetto di 250 mila euro. Le proposte, redatte in base ad un modello di scheda tecnica allegato alla circolare, dovranno essere presentate al dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione dell'ICE, che le esaminerà per poi sottoporle al successivo esame del gruppo di lavoro tecnico previsto dall'accordo. LICE dovrà rivolgere particolare attenzione alla coerenza con le linee di indirizzo emanate annualmente dal Ministero, alla compatibilità con le finalità e gli obiettivi previsti dall'accordo, al rispetto delle direttive di ordine generale in materia di accordi di settore, alla necessità di evitare duplicazioni con altre iniziative, al rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed infine al grado di impatto sull'inseri-

mento commerciale delle PMI sul mercato estero. La copertura finanziaria dei progetti sarà ripartita al 50% tra soggetto promotore e MAP/ICE. Il restante 50% di spettanza delle associazioni, fiere ed enti organizzatori di manifestazioni potrà comprendere anche l'apporto sia finanziario che in natura proveniente da soggetti imprenditoriali privati italiani o stranieri quali sponsor delle iniziative. In tali conteggi sono considerate "spese in natura" quelle relative all'impiego delle risorse umane e strumentali facenti parte della struttura dei soggetti partecipanti e computate pro-quota al progetto. Sono invece considerate "spese finanziarie" quelle sostenute per l'acquisizione all'esterno di beni e servizi destinati al progetto. In ogni caso, ferma restando la ripartizione dei costi al 50%, la quota a carico del MAP/ICE per ciascun progetto non potrà comunque

superare il limite dei 250 mila euro.

La bozza di circolare prevede che dopo un primo esame del gruppo di lavoro tecnico si proceda entro trenta giorni alla selezione delle proposte secondo i seguenti criteri: conformità delle indicazioni contenute nella circolare; rapidità di esecuzione; coerenza tra azioni previste e finalità perseguite; ricaduta sul sistema fieristico italiano; complementarità con altre iniziative già in corso di realizzazione o già realizzate; congruità del budget.

Tra i progetti presentati e ritenuti ammissibili sarà data priorità a: progetti presentati congiuntamente da due o più enti fieristici; progetti che si propongono di promuovere congiuntamente più settori produttivi affini tra loro; progetti ad alto contenuto innovativo; progetti di rilevanza regionale o interregionale co-finanziati dalle Regioni interessate.

Euro Fair Statistics 2003

Fotografate 1500 manifestazioni in 19 Paesi europei

La pubblicazione è stata curata da FKM, la società tedesca per la certificazione dei dati statistici fieristici

Sono state pubblicate le statistiche relative all'anno 2003 del sistema fieristico europeo, a cura di FKM, la società tedesca per il controllo dei dati statistici fieristici. Per l'Italia, i dati sono stati forniti dal Coordinamento Interregionale Fiere della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome.

La pubblicazione riporta i dati relativi a 1.500 fiere ed esposizioni in 19 paesi europei: Austria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria.

I dati statistici sono relativi a 1499 manifestazioni fieristiche, per un totale di 521.000 espositori, 51 milioni di visitatori, 2,2 milioni di metri quadrati netti occupati. Il 45% delle fiere si indirizza agli operatori, il 30% ai visitatori privati e il 25% ad entrambi i gruppi. L'Ufi stima che tutte le fiere in Europa abbiano complessivamente 1,5 milioni di espositori e 160 milioni di visitatori. Questo significa che le cifre rappresentate riguardano in media un terzo del mercato fieristico europeo.

Alcuni paesi come la Spagna, forniscono i dati di tutte le manifestazioni fieristiche. Per l'Italia sono trasmessi solo i dati delle manifestazioni fieristiche italiane riconosciute internazionali. Nel 2003, anno in cui mancano diverse biennali, 151 sono state le manifestazioni censite, quindi il 20% del totale delle manifestazioni che si svolgono in Italia.

Nel sito Aefi sono ad esempio censite



ad oggi 195 manifestazioni internazionali, 422 manifestazioni nazionali e 113 manifestazioni internazionali e locali.

I dati sono raccolti nei diversi paesi con criteri omogenei, il cui rispetto è verificato in Austria, Croazia e Slovenia da FKM Austria, in Germania da FKM, in Danimarca da Danish Audit Bureau of Exhibitions and Fairs (DO), in Norvegia e Svezia e per alcuni eventi danesi da Scandinavian Fair Control (SFC), in Finlandia da Finish Union and Trade Fair Organizers (FUTFO), in

Francia da OJS, in Italia dal Coordinamento Interregionale Fiere, in Portogallo da BDO, in Spagna dall'AFE, Associazione fieristica del settore, in Svizzera da FKM Svizzera, e in Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Ucraina e Ungheria da CENTREX - International Exhibition Statistics Union.

La raccolta completa dei dati, disponibile solo in formato elettronico, è scaricabile dal sito Aefi (www.aefi.it), che ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa.

Utile consolidato di 15 milioni di euro per Fondazione Fiera Milano

Il Consiglio generale di Fondazione Fiera Milano, presieduto da Luigi Roth, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1/7/2003 - 30/6/2004 che chiude con un utile netto di 14 milioni di euro, dopo ammortamenti per 32,7 milioni di euro. La gestione operativa dell'esercizio presenta risultanze in crescita del 6,6% rispetto a quelle del precedente periodo.

La relazione che accompagna il bilancio illustra i passaggi principali dell'attività svolta nel 2003/2004, che ha visto la Fondazione e la controllata Sviluppo Sistema Fiera impegnate nell'avanzamento dei lavori del Nuovo Polo espositivo di Fiera Milano (per la cui realizzazione sono stati investiti circa 330 milioni di euro) e nella gara internazionale per la riqualificazione del quartiere storico di Fiera Milano, aggiudicata alla cordata City Life. Il bilancio consolidato del gruppo Fondazione Fiera Milano, grazie anche alla performance registrata da Fiera Milano spa, riporta un utile netto di 15,1 milioni di euro, dopo ammortamenti per 47,2 milioni di euro. Il valore della "produzione" svolta dal Gruppo di cui Fondazione Fiera Milano è capofila nel 2003/2004 è stato di circa 300 milioni di euro. Il Consiglio generale ha definito anche le linee direttrici di ulteriori importanti interventi di integrazione del programma di investimenti, che riguardano le funzioni compatibili del Nuovo Polo (alberghi e attività ricreative), l'ottimizzazione del futuro complesso fieristico urbano (il terzo circa del complesso attuale che resterà in attività), la completa ridefinizione della sua logistica, la sua integrazione e i collegamenti con la futura area urbana circostante riqualificata.

In tale quadro sono state anche quantificate le prime risorse che Fondazione potrà destinare alle nuove attività previste dall'allargamento dello Statuto deliberato dal Consiglio generale dell'8 ottobre ed approvato con Decreto del Presidente della Regione del 26 novembre 2004.

Aumentano i ricavi delle manifestazioni

In crescita il gruppo BolognaFiere

Lo sviluppo delle attività del gruppo passa dall'acquisizione di rassegne all'avvio di nuove società di servizi
Prosegue il percorso di avvicinamento alla Borsa

Il Consiglio di Amministrazione di BolognaFiere ha approvato il budget 2005 del Gruppo, che indica una crescita estremamente significativa dei valori della produzione: da 75 milioni di euro, previsti per il 2004, si sale agli oltre 91 (+ 21%), per quanto riguarda la crescita per linee interne, e si toccano i 109 milioni di euro (+ 46%) di ulteriore sviluppo grazie all'acquisizione di tre nuove manifestazioni, con un Ebitda pari a 18,6 milioni di euro.

L'incremento - che anticipa decisamente il percorso di avvicinamento alla Borsa - è frutto dello sviluppo delle attività del gruppo, come l'avvio e il consolidamento di nuove società di servizi (da Bf Servizi a BolognaCongressi, Convivia, BolognaFiere Web e Fairsystem), tre nuove manifestazioni fieristiche e la acquisizione di rassegne prima gestite da organizzatori terzi.

I ricavi della capogruppo BolognaFiere Spa, derivanti dalla vendita di aree espositive e dall'organizzazione di eventi fieristici, risultano complessivamente in crescita rispetto al fatturato del 2003 e del 2004 e rappresentano oltre l'80 per cento del valore della produzione, pari a 65,8 milioni, con



Veduta aerea del quartiere di BolognaFiere

un Ebitda di 13 milioni.

Aumentano i ricavi delle manifestazioni organizzate direttamente dalla Società (+ 14,6% il fatturato), ma anche quelle non direttamente gestite (+ 4%). Inoltre, a seguito delle operazioni di sviluppo e dell'acquisizione di mani-

festazioni, il rapporto tra il fatturato delle rassegne dirette e il fatturato totale delle manifestazioni organizzate a Bologna è destinato a mutare sensibilmente, passando nel 2005 dall'attuale 33 al 45%.

Date le ottime prospettive il Consiglio di

Amministrazione ha dato mandato di elaborare un nuovo piano che tracci un ulteriore percorso di crescita, coerente con le condizioni per la quotazione in Borsa, e studi la migliore configurazione della società per il suo apprezzamento presso gli investitori, attuando la riorganizzazione necessaria. Relativamente all'ingresso in Borsa, è attualmente terminata la fase istruttoria e i soci di BolognaFiere valuteranno con precisione il percorso e le scadenze del piano che il CdA presenterà a breve. "Nonostante il momento economico complesso che vive il nostro Paese - ha dichiarato il Presidente, Luca di Montezemolo - BolognaFiere sta dimostrando capacità di innovarsi nel prodotto e nel servizio, e di saper presidiare i mercati esteri decisivi per il nostro sviluppo, mantenendo intatto un forte radicamento sul proprio territorio. Allo stesso modo il Gruppo ha, anche nel 2004, fatto registrare ottimi risultati nei settori in cui è leader. La crescita prevista per il 2005 è certamente espressione delle nuove potenzialità offerte dal processo di privatizzazione in cui, a ragione, gli investitori hanno creduto".

Rimini Fiera nel 2005 avvierà i lavori per la realizzazione del nuovo Palacongressi

Oltre 65 milioni di consolidato per il gruppo Rimini Fiera

Brillante consuntivo 2004 per il Gruppo Rimini Fiera, con 65,3 milioni di euro di consolidato e un mol di circa 23 milioni di euro. Il confronto con il 2002, anno utile di riferimento (per la presenza delle stesse manifestazioni a cadenza biennale) segna dunque un + 26% nel consolidato e circa un + 21% sul mol.

"Numeri - osserva il presidente Lorenzo Cagnoni - che confermano previsioni di bilancio ambiziose e che ci fanno esprimere forte soddisfazione. L'anno non è certo stato tra i più facili e molte manifestazioni hanno conosciuto segnali di crisi in Italia e in Europa. Noi abbiamo invece visto crescere i numeri rispetto agli obiettivi.

Il 2004 è stato l'anno della privatizza-

zione, molto impegnativa anche perché sviluppata in parallelo alla consueta attività. Nel 2004 abbiamo continuato la nostra oculata opera di espansione strutturale che è stata segnata dalla realizzazione dalla stazione ferroviaria interna al quartiere e dalla costruzione di due nuovi padiglioni sul lato ovest. Ci siamo dedicati con particolare impegno al gruppo di testa delle nostre fiere, studiando strategicamente le loro potenzialità di sviluppo con aggregazioni di nuovi settori.

Abbiamo inoltre rispettato l'impegno programmatico di svilupparci nel settore del turismo portando a un successo straordinario la seconda edizione di TTG Rimini e compiendo l'acquisizione, con la relativa gestione, della BTC Borsa del Turismo Congressuale nel quartiere

di Firenze".

E ancora, il 2004 si chiude con il primo grande risultato per la realizzazione del nuovo Palacongressi. Rimini Fiera è stata individuata come soggetto attuatore: nel 2005 si avvierà la costruzione che si completerà entro tre anni. Il costo dell'opera sarà di 98 milioni di euro e il Palacongressi, che sarà gestito da una società del gruppo, avrà una capienza complessiva di 9500 posti, mentre saranno circa 1000 i parcheggi.

Per il 2005, le previsioni sono per un consolidato di 65,9 milioni di euro, con un mol di 16,9 milioni.

"Il 2005 - conclude Cagnoni - sarà l'anno di un ulteriore ampliamento del quartiere: avvieremo la costruzione di due nuovi padiglioni sul lato est e la nostra superficie utile salirà a 160 mila metri

quadri, di cui 113 mila espositivi. Inoltre sul fronte del congressuale sarà l'anno di svolta non solo per l'avvio della realizzazione del Palacongressi ma anche perché metteremo a prova l'obiettivo di diventare un'organizzazione nazionale a 360° per la gestione del sistema congressuale italiano. Nel 2005, consolideremo anche la nostra posizione nel settore dei servizi, accelerando sempre di più sull'elemento della qualificazione, anche rafforzando partnership con operatori privati". Sul piano dell'attività gestionale, il 2005 mette a segno cinque nuovi prodotti: tre organizzati a Rimini e cioè Rimini Bicycle Show ad aprile, Mondo Natura Luoghi a settembre, e Smavi Salone dei Trasporti a novembre; e due organizzati fuori Rimini: ENADA a Roma e la BTC a Firenze.

Bit 12-15 FEBBRAIO BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO www.bit.expocets.it bit@expocets.it	MM 25-28 FEBBRAIO MILANOVENDEMODA www.milanovenemoda.it milanovenemoda@expocets.it	Si 24-27 GIUGNO SPESATITALIA COLLEZIONI www.sposatitalia.com sposatitalia@expocets.it	MM 30-3 SETTEMBRE MILANOVENDEMODA www.milanovenemoda.it milanovenemoda@expocets.it
CALENDARIO MANIFESTAZIONI			
EXPO CTS Via Generale G. Govone, 66 - 20155 Milano Tel. +39 02 34984.1 - expo@expocets.it	EXPO trade 21-24 OTTOBRE SALONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA COMMERCIO www.trade.expocets.it trade@expocets.it	host 21-25 OTTOBRE SALONE INTERNAZIONALE DELL'OSPITALITÀ PROFESSIONALE www.host.expocets.it host@expocets.it	ANTIQUARIA OTTOBRE MOSTRA MERCATO ANTIQUARI MILANESI www.antiquaria.expocets.it art@expocets.it

Inoltre, in collaborazione con altri organizzatori, EXPOCETS partecipa alla realizzazione di:

Expo Saponi
www.expocetsaponi.it

Aggiudicati i lavori di ampliamento della darsena nautica

Fiera di Genova: un 2005 all'insegna di grandi cambiamenti

Parte lo sviluppo del quartiere genovese e del Salone nautico internazionale
In programma anche la realizzazione di un grande albergo con centro congressi

A fine novembre si è conclusa la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della Darsena nautica della Fiera di Genova. I lavori, che inizieranno nel 2005, saranno effettuati da un raggruppamento di imprese formato da Coop 7, Pietro Cidonio e Icam.

La nuova darsena nautica, una realizzazione di importanza strategica per la città, consentirà di disporre di 600 posti barca complessivi - aggiungendone 450 ai 150 esistenti - e di nuove superfici a terra per 35mila metri quadrati. Il progetto prevede l'ampliamento dell'offerta di ospitalità della Marina per natanti e imbarcazioni da diporto anche di grandi dimensioni. I lavori saranno completati a metà 2007, ma già le edizioni del Salone Nautico 2005 e 2006 potranno contare sulla disponibilità di nuove opere marittime capaci di ampliare l'offerta espositiva.

Dal punto di vista tecnico, lo sviluppo dei bacini si attuerà mediante un avanzamento della diga meridionale dell'attuale darsena, secondo un orientamento parallelo alla linea di costa e al limite della più esterna diga foranea (molo Duca di Galliera).

Il riutilizzo delle attuali banchine, la realizzazione di nuove e la messa a dimora di pontili galleggianti e fissi permetterà di realizzare un disegno ordinato dello specchio acqueo, tale da garantire ampie corsie di accosto e manovra. Sulle banchine di nuova realizzazione, percorsi pedonali facilmente accessibili saranno integrati da nuovi collegamenti a quota sopraelevata, così da rendere possibile un indipendente circuito di visita durante il periodo delle manifestazioni fieristiche.

Sulla banchina est del nuovo porticciolo e nella parte più a sud del muro paraonde

attuale sono previsti due edifici in cui saranno ospitati servizi e uffici.

"Con l'affidamento dei lavori di ampliamento della Marina annunciato dall'Autorità Portuale - hanno dichiarato Franco Gattorno, presidente di Fiera di Genova Spa e Roberto Urbani, amministratore delegato - si realizza un'opera indispensabile per il potenziamento del quartiere e per la leadership del Salone Nautico Internazionale. Siamo consapevoli della complessità dell'opera e della corsa contro il tempo che ha consentito in soli tre anni - un record rispetto alla media nazionale - di completare l'iter dalla progettazione all'inizio dei lavori. Il Ministero delle Infrastrutture, come ha più volte dichiarato a Genova lo stesso ministro Lunardi, l'Autorità Portuale e tutte le istituzioni cittadine hanno compreso la strategi-

cità dell'ampliamento e la sua assoluta necessità per qualificare il Salone e rispondere alle esigenze di un comparto industriale del Paese che merita una straordinaria attenzione".

A due anni di distanza dalla trasformazione in società per azioni e a poco più di un anno e mezzo dall'approvazione del piano industriale, per la Fiera di Genova si apre così una stagione intensa, con l'apertura di diversi e importanti cantieri. Si partirà in primavera con i lavori di riqualificazione di piazzale Kennedy per proseguire con l'affidamento dei lavori, la demolizione e la ricostruzione del padiglione B e con le opere di riconversione dell'edificio Ansaldo che sarà trasformato in albergo a quattro stelle con centro congressi.

L'accordo costituisce il primo esempio concreto, a livello fieristico, delle opportunità di sviluppo economico a livello di macro-regione

Fiera di Genova e Promotor siglano la prima intesa tra le fiere del Nord-Ovest

Nasce Infrastructura, manifestazione dedicata all'innovazione nelle infrastrutture e nella mobilità, che avrà luogo ad anni alterni a Torino e a Genova

Fiera di Genova e Promotor hanno siglato un accordo per l'organizzazione di Infrastructura, prima manifestazione dedicata all'innovazione nelle infrastrutture e nella mobilità. La prima edizione della rassegna sarà organizzata a Lingotto Fiere dal 9 all'11 marzo del 2005, la seconda edizione a Genova nel febbraio del 2006, per proseguire poi in alternanza. Le due società opereranno a partire dal 2006 con un unico marchio di manifestazione. E' stata prevista inoltre la costituzione di un Comitato di gestione misto che avrà il compito di recepire le indicazioni delle Istituzioni in tema di infrastrutture e di definire le linee di indirizzo della manifestazione.

La focalizzazione su un tema di respiro nazionale e comunitario e il valore degli investimenti in programma sono le motivazioni alla base dell'accordo, che coinvolge direttamente con un ruolo di primo piano Regione Piemonte e Regione Liguria, soggetti centrali dello sviluppo infrastrutturale dell'intero Paese. L'intesa tra le due società si identifica come primo esempio concreto, a livello fieristico, delle opportunità di sviluppo economico della macro-regione del Nord-Ovest.

"Il tema delle infrastrutture è di importanza strategica per il Paese - ha spiegato il presidente di Fiera di Genova Spa Franco Gattorno - e Infrastructura sarà il momento d'incontro tra categorie economiche, Governo e istituzioni per fare il punto, nelle aree cardine dello sviluppo infrastrutturale italiano, sullo stato di avanzamento dei proget-



Veduta aerea della Fiera di Genova

ti, dei finanziamenti e delle tecnologie. L'alleanza con Promotor è nata dalla determinazione a coagulare interessi territoriali su un progetto di respiro nazionale, vitale per la crescita economica italiana. Questo accordo rappresenta il primo passo di una politica di alleanze che Fiera di Genova intende portare avanti per evitare quella parcellizzazione dell'offerta che non giova allo sviluppo del sistema fieristico italiano.

"Questo accordo è utile ad accrescere il quadro più ampio di sviluppo delle

affinità del gruppo Promotor International sul territorio nazionale - ha dichiarato il direttore generale Umberto Benezzi - finalizzato ad identificare le migliori sedi espositive per le manifestazioni organizzate in un approccio di "rete" e di alleanze nell'interesse dei settori coinvolti e in particolare delle imprese. Il nostro gruppo ha acquisito importanti partecipazioni, anche di maggioranza, nei quartieri fieristici di Bologna, Rimini e Roma, oltre all'acquisizione di SMAU, salone leader nel settore ITC."

Fiera Milano tra memoria e futuro

Centotrentacinque pagine per raccontare, attraverso le immagini dell'archivio storico di Fondazione Fiera Milano, la storia della Fiera dal 1920 al 1952 e il dinamismo economico della Milano di quegli anni: si tratta del volume "La Fiera di Milano. Memoria e immaginazione", edito da Skirà e curato da Massimiliano Finazzer Flory. Nel 1920 si organizzò la prima Fiera Campionaria per riallacciare le relazioni internazionali interrotte dalla guerra, ed ecco le vedute, lungo i Bastioni di Porta Venezia, degli stand sistemati nelle baracche che erano state utilizzate per ospitare i profughi di Caporetto. Da lì parte un percorso iconografico che si snoda attraverso la realizzazione dei primi padiglioni, la nuova sede nell'ex Piazza d'Armi oltre Corso Sempione, gli ampliamenti degli anni Venti e Trenta, le devastazioni dei bombardamenti. Fino alle fotografie degli anni Cinquanta successive alla ricostruzione e ormai decisamente moderne. Edoardo Persico, intervenendo sull'"Italia letteraria", nel 1934 osservava come nel quartiere fieristico fossero presenti tutti gli stili architettonici milanesi, in una sorta di "passeggiata" ideale da Mengoni a Portaluppi. Le riprese fotografiche di questi anni sono firmate da alcuni tra i più affermati fotografi milanesi del periodo. "Il libro parla del passato della Fiera - ha dichiarato il Presidente di Fondazione Fiera Milano Luigi Roth - in un momento in cui siamo proiettati nel suo futuro. Non si può fare a meno, infatti, di restare stupiti di fronte all'attualità della storia e alle analogie con ciò che sta accadendo oggi. Nel 2000, quando è nata Fondazione Fiera Milano, la Fiera rappresentava un luogo legato al passato, alla storia della città. E se è parte della natura della Fiera, per definizione, essere un luogo di continuo mutamento, oggi ancora di più, con i grandi cambiamenti in atto - la costruzione del Nuovo Polo e la riqualificazione del quartiere storico - parlare di Fiera significa parlare di futuro e di trasformazione del territorio".



associazione esposizioni e fiere italiane

Segreteria Generale:

Rimini Fiera S.p.A.
Segreteria: tel. 0541-744229/30
Fax: 0541-744512
e-mail: info@aefi.it

Presidenza e Sede organizzativa:

Piazzale Giulio Cesare 20145 Milano
tel. 02-4997.7658 -7212
fax 02-4997.7211 /4802.9068
e-mail: presidenza@aefi.it

ENTE REGIONALE FIERISTICO

Ancona
Presidente Dr. Sandro Barcaglioni
Segr. Generale Dr. Luigino Peloni
www.erf.it
info@erf.it
tel. 071/58971

CENTRO AFFARI E CONVEGNI

Arezzo
Presidente Pietro Faralli
Dir. amministrativo Sig. Franco Fani
www.centroaffariarezzo.it
tel. 0575/9361

FIERE DI PARMA S.p.A.

Baganzola (PR)
Presidente Dr. Domenico Barili
Direttore Generale Dr. Tommaso Altieri
www.fiere.parma.it
info@fiere.parma.it
tel. 0521/9961

E. A. FIERA DEL LEVANTE

Bari
Presidente Dr. Luigi Lobocono
Segr. Generale Dr. Giovanni Tursi
www.fieradellevante.it
messaggi@fierdellevante.it
tel. 080/5366111

UMBRIA FIERE S.p.A.

Bastia Umbra (PG)
Presidente Sig. Lazzaro Bogliari
info@umbriafiere.it
Tel. 075/8004005

BOLOGNA FIERE S.p.A.

Bologna
Presidente Avv. Luca Cordero Di Montezemolo
Amm. Delegato Luigi Mastrobuono
Dir. Generale Ing. Giuseppe Fini
www.bolognafiere.it
tel. 051-282111

FIERA DI BOLZANO S.p.A.

Bolzano
Presidente Dr. Gernot Roessler
Direttore Dr. Reinhold Marsoner
www.fierabolzano.it
info@fierabolzano.it
tel. 0471/516000

BRIXIA EXPO

Immobiliare Fiera di Brescia SpA
Brescia
Presidente Dr. Carlo Massoletti
Amministratore Delegato Dott. Francesco Bettoni
info@immobiliarefiera.it
tel. 030/3463470

FIERA INT. DELLA SARDEGNA

Cagliari
Presidente Dr. Raffaele Garzia
Dir. Generale Dr. Benedetto Etzi
info@fieradellasardegna.it
tel. 070/34961

VILLA ERBA S.p.A.

Cernobbio (CO)
Presidente Ing. Marco Ambrosini
Amm. Delegato Ing. Sergio Pozzi
www.villaerba.it
tel. 031/3491

CREMONA FIERE S.p.A.

Cremona
Presidente Dr. Antonio Piva
Amm. Delegato Dr. Massimo Bianchedi
www.cremonafiere.it
info@cremonafiere.it
tel. 0372/598011

LARIO FIERE

Erba (CO)
Presidente Dr. Marco Citterio
Direttore Sig. Silvio Oldani
www.lariofiere.com
info@lariofiere.com
tel. 031/6371

FERRARA FIERE CONGRESSI s.r.l.

Ferrara
Presidente Dr. Nicola Zanardi
www.ferrarafiere.it
info@ferrarafiere.it
tel. 0532/900713

FIRENZE FIERA S.p.A.

Firenze
Presidente Avv. Alberto Bianchi
Amm. Delegato Sig. Pietro Marchini
www.firenzefiera.it
info@firenzefiera.it
tel. 055/49721

E. A. FIERA DI FOGGIA

Foggia
Comm. Straordinario Ing. Pietro Gentile
Segr. Generale Dr. Raimondo Ursitti
www.fieradifoggia.it
info@fieradifoggia.it
tel. 0881/3051

FIERA DI FORLÌ S.p.A.

Forlì
Presidente Dr. Romeo Godoli
Vice Presidente Cav. Bruno Greppi
www.fierafortli.it
staff@fierafortli.it
tel. 0543/793511

FIERA DI GENOVA S.p.A.

Genova
Presidente Dr. Franco Gattorno
Dir. Generale/Amm. Del. Dr. Roberto Urbani
www.fiera.ge.it
fierge@fiera.ge.it
tel. 010/53911

GORIZIA FIERE

Gorizia
Presidente Sig. Emilio Sgarlata
Dir. Sig. Maurizio Tripani
www.goriziafiere.it
info@goriziafiere.it
tel. 0481/520430

LONGARONE FIERE s.r.l.

Longarone (BL)
Presidente Sig. Giovanni De Lorenzi
Dir. Generale Sig. Paolo Garna
www.longaronefiere.it
fiera@longaronefiere.it
tel. 0437/577577

CARRARA FIERE S.p.A.

Marina di Carrara
Presidente Ing. Giancarlo Tonini
Dir. Generale Dr. Paris Mazzanti
www.carrarafiere.com
contact@carrarafiere.com
Tel.: 0585/787963

E. A. FIERA DI MESSINA

Messina
Comm. Straordinario Dott. Nino Bartolotta
fieramessina@interfree.it
tel. 090/364011

FIERA MILANO S.p.A.

Milano
Presidente Dr. Michele Perini
Amm. Delegato Dr. Piergiacomo Ferrari
Dir. Generale Ing. Marco Sogaro
www.fieramilano.com
fieramilano@fieramilano.it
tel. 02/49971

MODENA ESPOSIZIONI s.r.l.

Modena
Presidente Dr. Luigi Mastrobuono
Amm. Delegato Sig. Sergio Garuti
www.modenafiere.it
info@modenafiere.it
tel. 059/848899

MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A.

Napoli
Presidente/Dir. Gen. Prof. Raffaele Cercola
www.mostradoltremare.it
info@mostradoltremare.it
tel. 081/7258000

PADOVA FIERE S.p.A.

Padova
Presidente Ferruccio Macola
Dir. Generale Avv. Andrea Olivi
www.padovafiere.it
info@padovafiere.it
tel. 049/840111

E. A. FIERA DEL MEDITERRANEO

Palermo
Comm. Straordinario
Dr. Alessandro Trezza
Seg. Generale ff. Dra. Silvana Farinella
www.fieramediterraneo.it
info@fieramediterraneo.it
tel. 091/5000111

FIERE DI PESARO S.p.A.

Pesaro
Presidente Dr. Learco Bastianelli
Cons. Delegato Cav. Alberto Drudi
www.fierapesaro.com
fierapesaro@fierapesaro.com
tel. 0721/40681

PIACENZA EXPO S.p.A.

Piacenza
Presidente Dr. Silvio Bisotti
Dir. Generale Dr. Raul Barbieri
www.piacenzaexpo.it
info@piacenzaexpo.it
tel. 0523/602711

AGRI CESENA S.p.A.

Pievestina di Cesena (FO)
Presidente Dr. Domenico Scarpellini
Vice Presidente Sig. Roberto Sanulli
www.agricesena.it
info@agricesena.it
tel. 0547/317435

PORDENONE FIERE S.p.A.

Presidente Alvaro Cardin
Segr. Generale Dr. Paolo Rosa
www.fierapordenone.it
infofiere@fierapordenone.it
tel. 0434/232111

SIPER FIERE DI REGGIO EMILIA s.r.l.

Reggio Emilia
Presidente e Amm. Delegato
Valter Franceschini
www.fierereggioemilia.it
info@fierereggioemilia.it
tel. 0522/503511

RIMINI FIERA S.p.A.

Rimini
Presidente Sig. Lorenzo Cagnoni
Dir. Generale Dr. Piero Venturelli
www.riminifiera.it
riminifiera@riminifiera.it
tel. 0541/744111

PALACONGRESSI S.p.A.

Riva del Garda
Presidente Arc. Mauro Malfer
Dir. Generale Dr. Flavio Demozzi
www.palacongressi.it
direzione@palacongressi.it
tel.: 0464/520000

FIERA DI ROMA S.p.A.

Roma
Presidente Dr. Andrea Mondello
Amm. Delegato
Dr.ssa Raffaella Alibrandi
Dir. Generale Dr. Vincenzo Alfonsi
www.fieradiroma.it
direzione@fieradiroma.it
tel. 06/51781

LINGOTTO FIERE S.p.A.

Torino
Presidente Dr. Alfredo Cazzola
Amm. Delegato
Dr. Umberto Benezzoli
www.lingottofiere.it
info@lingottofiere.it
tel. 011/6644111

UDINE FIERE S.p.A.

Torreano di Martignacco (UD)
Presidente Sig.ra Gabriella Zontone
Segr. Generale Dr. Anselmo Bertossi
www.fieraudine.it
info@fieraudine.it
tel. 0432/4951

E. A. FIERA DI TRIESTE S.p.A.

Trieste
Comm. Straordinario Sig. Riccardo Novacco
www.fiera.trieste.it
info@fiera.trieste.it
040/9494111

E. A. PER LE FIERE DI VERONA

Verona
Presidente Dott. Luigi Castelletti
Dir. Generale
Dr. Giovanni Mantovani
www.veronafiere.it
info@veronafiere.it
tel. 045/8298111

FIERA DI VICENZA

Vicenza
Presidente Prof. Manuela Dal Lago
Segr. Generale Andrea Turcato
www.vicenzafiera.it
vicenzafiera@vicenzafiera.it
tel. 0444/969.111

Proprietario: Aefi Associazione Esposizioni e Fiere Italiane - Sede Legale: Via dell'Arcadia, 2 - Roma

Direttore Responsabile: Rodolfo Lopes Pegna - **Coordinatore:** Sergio Pravettoni - **Redazione:** Paola De Agosti-
ni **Sede Redazione:** Via Tiziano, 32 Milano - **Esercente l'Impresa Giornalistica:** Il Sole 24 ORE S.p.A
via P. Lomazzo, 52 Milano - **Stampa:** Graphiti Industria Grafica s.r.l. - Viale della Repubblica, 2 - Cornaredo (MI)

Periodico bimestrale registrato presso il Tribunale di Milano - n. 728 del 28/12/2002 - Riproduzione vietata

Stampato il giorno 09/02/2005

Raccolta pubblicitaria coordinata da Aefi

L'ECONOMIA MONDIALE HA UN MOTORE NUOVO.

È la nuova fuoriserie del mercato fieristico mondiale. Lo spazio interno ed esterno più grande del mondo, 530.000 metri quadrati. Una ripresa impressionante. Oltre 4 milioni di visitatori ogni anno. Un motore che mette in moto le aziende, sprigionando milioni di contatti tra espositori e visitatori di ogni Paese. Una dotazione di serie di 31 saloni espositivi, una novantina di sale per convegni e venti ristoranti. Parcheggiata nel cuore dell'Europa. Allacciata alla rete mondiale del business da tre aeroporti, una ferrovia ad alta velocità, un complesso sistema di autostrade, una metropolitana. **Accendete il motore. Il futuro dell'economia è già partito con Fiera Milano Spa.**


FIERA MILANO
DAL 1920 UTILE PER TUTTI

L'arte degli affari.

16 padiglioni, 109 mila mt.q. di superficie espositiva, 19 sale convegni, 3 diversi ingressi, 10.600 posti auto, 1 stazione ferroviaria riservata, 1 elisuperficie, 160.000 mt.q. di verde, 6.400 mt.q. di porticati con fontane e specchi d'acqua.

Abbiamo voluto che la nuova **Rimini Fiera** fosse grande, efficiente, dotata dei più moderni servizi, ma soprattutto bella. Convinti che lavorare in spazi armoniosi e attraenti fosse indispensabile per offrire qualcosa in più al vostro modo di fare affari. Chi altri può offrirvi il "bello" come valore aggiunto?

 **RIMINI FIERA**
BUSINESS SPACE

 **SINCERT**

Manifestazioni '05

gennaio

22/26 SIGEP

26° Salone Internazionale di Gelateria, Pasticceria e Panificazione Artigianali

febbraio

5/8 PIANETA BIRRA - BEVERAGE & CO.

7ª Esposizione Internazionale di Birre, Bevande, Snack, Attrezzature e Arredamenti per Pub e Pizzeria

5/8 MIA

35ª Mostra Internazionale dell'Alimentazione

5/8 MSE

4° Salone Internazionale delle Tecnologie e dei Prodotti della Pasca per il Mediterraneo

5/8 FOOD & BEVERAGE LOGISTICS EXPO
Soluzioni, Modelli e Trend

marzo

10/13 ENADA PRIMAVERA

17ª Mostra Internazionale dell'Automotive da Divertimento

aprile

1/3 MY SPECIAL CAR SHOW

Salone dell'Auto Speciale e Sportiva - Tuning & Racing - Car Audio & Video - Car Entertainment Accessori e Componenti

6/9 EURO-PA.

5° Salone delle Autonomie Locali

8/10 PLANET CREATIVITY

Salone Professionale delle Arti Manuali

23/25 DISMA MUSIC SHOW

9° Salone degli Strumenti Musicali, delle Edizioni Musicali e della Discografia

23/25 RIMINI BICYCLE SHOW

Il Festival della Bicicletta

maggio

19/21 AMICI DI BRUGG

48° Congresso dell'Associazione "Amici di Brugg"

28 maggio/5 giugno

FESTIVAL DEL FITNESS

17° Festival del Fitness di Rimini

settembre

10/18 MONDO NATURA

12° Salone Internazionale del Camper, Caravan, Campeggio, Turismo all'Aria Aperta

30 settembre/2 ottobre SUN

23° Salone Internazionale dell'Arredamento e Attrezzature per Esterni

30 settembre/2 ottobre GIOSUN

20° Salone del Giocattolo e dei Giochi all'Aria Aperta

30 settembre/2 ottobre

B! COME BAMBINO

12° Salone della Prima Infanzia e del Giocattolo Prescolare

30 settembre/2 ottobre

T&T - TENDE & TECNICA

3ª Biennale delle Tende, dei Tessuti, delle Tecnologie per l'Arredamento e la Protezione Solare

ottobre

14/15 TTI - TRAVEL TRADE ITALIA

5ª Edizione della Fiera B2b del Workshop Dedicato al Prodotto Turistico Italiano

14/16 TTG INCONTRI

42ª Edizione della Fiera B2b del Settore Turistico

26/29 ECOMONDO

9ª Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile

novembre

4/6 SMAVI

Salone dei Trasporti

9/11 SINERGY

The International Energy Forum - The Energy Expo

26/30 SIA

55° Salone Internazionale dell'Attrezzatura Alberghiera

dicembre

8/11 IOSPOSA

1° IoSposa - La Fiera per il tuo Matrimonio

Rimini Fiera S.p.A.

47900 Rimini - via Emilia 155

Tel. 0541.744.111

www.riminifiera.it